

Ente/Collegio: AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE N. 7 CARBONIA

Regione: Sardegna

Sede:

Verbale n. 22 del COLLEGIO SINDACALE del 02/12/2015

In data 02/12/2015 alle ore 9,30 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

NICOLA CAU

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

RICCARDO ZINI

Assente giustificato

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

GIOVANNI BATTISTA MELIS

Presente

Componente in rappresentanza della Conferenza dei Sindaci

PAOLO FANARI

Presente

Componente in rappresentanza della Regione

ARMANDO MEREU

Presente

Partecipa alla riunione In rappresentanza del MEF partecipa in qualità di componente il Rag. Carlo Di Francesco

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

Relazione al Bilancio esercizio chiuso al 31.12.2014

ESAME DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

ESAME DETERMINAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

RISCONTRI ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO FORMULATE NEI PRECEDENTI VERBALI

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

La seduta viene tolta alle ore 18,00

previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2014

In data 02/12/2015 si è riunito presso la sede della AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE N. 7 CARBONIA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2014.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Dr. Nicola Cau, Presidente;

Dr. Paolo Fanari, Componente;

Dr. Armando Mereu, Componente;

Rag. Carlo Di Francesco, Componente;

Rag. Giovanni Battista Melis, Componente.

Il collegio si è riunito in data odierna in prosecuzione dei lavori iniziati in data 25/11/2015

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 1735/C

del 16/11/2015, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 25/11/2015

con nota prot. n. PG/2015/26728 del 20/11/2015 e, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia una perdita di € 16.168.783,32 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 15.257.394,07, pari al %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2014, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2013)	Bilancio d'esercizio 2014	Differenza
Immobilizzazioni	€ 84.040.783,98	€ 87.578.482,95	€ 3.537.698,97
Attivo circolante	€ 91.095.237,52	€ 79.575.037,56	€ -11.520.199,96
Ratei e risconti	€ 28.731,54	€ 27.797,07	€ -934,47
Totale attivo	€ 175.164.753,04	€ 167.181.317,58	€ -7.983.435,46
Patrimonio netto	€ 68.227.541,37	€ 59.761.745,42	€ -8.465.795,95
Fondi	€ 12.900.899,34	€ 15.849.159,65	€ 2.948.260,31
T.F.R.	€ 1.060.051,41	€ 1.126.171,12	€ 66.119,71
Debiti	€ 61.284.716,09	€ 60.396.506,92	€ -888.209,17
Ratei e risconti	€ 31.691.544,83	€ 30.047.734,47	€ -1.643.810,36
Totale passivo	€ 175.164.753,04	€ 167.181.317,58	€ -7.983.435,46
Conti d'ordine			€ 0,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2013)	Bilancio di esercizio 2014	Differenza
Valore della produzione	€ 225.452.648,26	€ 210.175.181,29	€ -15.277.466,97
Costo della produzione	€ 223.963.837,77	€ 222.258.250,54	€ -1.705.587,23
Differenza	€ 1.488.810,49	€ -12.083.069,25	€ -13.571.879,74
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -658.238,59	€ -424.668,27	€ 233.570,32
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-		€ -3.303,50	€ -3.303,50
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 479.222,98	€ -1.696.811,11	€ -2.176.034,09
Risultato prima delle imposte +/-	€ 1.309.794,88	€ -14.207.852,13	€ -15.517.647,01
Imposte dell'esercizio	€ 2.221.184,13	€ 1.960.931,19	€ -260.252,94
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -911.389,25	€ -16.168.783,32	€ -15.257.394,07

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2014 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2014)	Bilancio di esercizio 2014	Differenza
Valore della produzione	€ 209.685.278,28	€ 210.175.181,29	€ 489.903,01
Costo della produzione	€ 224.256.868,54	€ 222.258.250,54	€ -1.998.618,00
Differenza	€ -14.571.590,26	€ -12.083.069,25	€ 2.488.521,01
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -567.973,18	€ -424.668,27	€ 143.304,91
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-		€ -3.303,50	€ -3.303,50
Proventi ed oneri straordinari +/-		€ -1.696.811,11	€ -1.696.811,11
Risultato prima delle imposte +/-	€ -15.139.563,44	€ -14.207.852,13	€ 931.711,31
Imposte dell'esercizio	€ 3.781.595,33	€ 1.960.931,19	€ -1.820.664,14
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -18.921.158,77	€ -16.168.783,32	€ 2.752.375,45

Patrimonio netto	€ 59.761.745,42
Fondo di dotazione	€ 60.228.982,77
Finanziamenti per investimenti	€ 47.803.521,70
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	
Contributi per ripiani perdite	€ 53.560.584,42
Riserve di rivalutazione	
Altre riserve	€ 16.305.232,46
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -101.967.792,61
Utile (perdita) d'esercizio	€ -16.168.783,32

La perdita di € 16.168.783,32

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Non si discosta in misura significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2014
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;

3)

Non vengono determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

In merito al punto 3, non vengono determinate le modalità di copertura delle perdite.

In merito al P.N. il Collegio rileva che l'Ente ha provveduto alla contabilizzazione dei contributi secondo il metodo reddituale solo a decorrere dall'esercizio 2010.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.9, alla circolare n. 27 del 25.6.01, alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" (nel seguito D. Lgs. n. 118/2011).

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso non è predisposto secondo le disposizioni del del D. Lgs. n. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. Lgs. n. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. n. 118/2011.
- La relazione sulla gestione, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. n. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

IMMOBILIZZAZIONI

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. Lgs. n. 118/2011.

Le aliquote applicate non fanno riferimento al titolo II del D.Lgs n. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo non è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. Lgs. n. 118/2011.

Le aliquote applicate non fanno riferimento al titolo II del D.Lgs n. 118/2011 ma al DPR 917/1986.

Il Collegio ritiene che le quote di ammortamento determinate con riferimento alle percentuali fissate per finalità tributarie, non siano totalmente condivisibili in quanto le stesse dovrebbero scaturire da una specifica analisi della residua possibilità di utilizzo e in ogni caso si sarebbe potuto far riferimento a quanto previsto all'allegato 3 del D.Lgs 118/2011.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Crediti finanziari

Altri titoli

Sono iscritti al minor valore tra il prezzo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Le immobilizzazioni finanziarie accolgono una quota di partecipazione del 25% nella società "Società Insieme Servizi R.S.A. Srl in liquidazione". Il Collegio prende atto che la quota risulta svalutata rispetto al valore dell'esercizio precedente.

Il Collegio raccomanda l'Ente di voler invitare il liquidatore della società affinché dia immediata definizione della attività liquidatoria.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Le stesse sono state valutate applicando il metodo previsto dall'art. 44 della L.R. n. 10/97, il quale prevede che la valutazione dei beni in carico è effettuata in base al prezzo di acquisto, quella dei beni in discarico in base al prezzo medio ponderato. In merito al valore indicato, il Collegio evidenzia un incremento "anomalo", rispetto all'esercizio precedente, di € 2.082.485,02, in riferimento al quale si manifestano forti perplessità. Al riguardo i responsabili di servizio (con note prot. nn. 6867/2015, 5649/2015, 2447/2015) hanno evidenziato delle inefficienze nella gestione dei magazzini di reparto. Per quanto sopra il Collegio invita l'Ente a voler procedere con la massima sollecitudine a verificare la coincidenza della consistenza contabile rispetto alla effettiva consistenza fisica.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

Il Collegio evidenzia i limiti del sistema informativo aziendale che rende impossibile l'ottenimento della stratificazione dei Crediti per anno di formazione.

Il Collegio, pertanto, invita l'Ente a garantire una costante attività di monitoraggio al fine di evitare il rischio di possibili prescrizioni.

Il Collegio riscontra che dal 770/2011 anno d'imposta 2010 il credito richiesto a rimborso non risulta essere stato indicato come credito nel bilancio d'esercizio, mentre dal 770/2012 anno d'imposta 2011 risulta un credito che è stato chiesto in compensazione, ma che di fatto, non essendo stato compensato va ad incrementare il credito dell'anno successivo o chiesto a rimborso. L'Ente si è attivato presso l'Agenzia delle Entrate, presentando la documentazione inerente, ma ad oggi non si è avuto riscontro in merito.

Si rileva che tra i "crediti v/altri" pari ad euro 9.494.503,73 figurano crediti v/personale dipendente per euro 7.522.113,83 iscritti a seguito della delibera D.G. n. 1801 del 04.11.2013 indicati in bilancio esigibili entro i 12 mesi. Il Collegio ritiene che tale credito debba essere quasi interamente iscritto come esigibile oltre i 12 mesi in quanto il recupero avverrà in modo dilazionato nel tempo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

NO - Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze sui c/c postali.

Ratei e risconti attivi

Riguardano proventi di competenza dell'esercizio, esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi e oneri

La Regione non ha verificato lo stato di adeguatezza.

Il collegio non attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Il Collegio ha precedentemente espresso i propri rilievi in ordine alla ricostituzione dei fondi contrattuali attraverso le risorse residue relative al periodo 2004 - 2012, manifestando parere contrario riguardo la possibilità di compensare i crediti vantati dall'azienda nei confronti dei dipendenti con le predette risorse residue per il periodo 2004 - 2012.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Non rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità alle norme e disposizioni contenute nella Convenzione Unica Nazionale che regolano la determinazione del premio di operosità dei medici SUMAI.

TFR personale dipendente:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Il "fondo Sumai" non rappresenta l'effettivo debito maturato in quanto lo stesso fondo al momento della cessazione di lavoro diventerà un debito certo ed esigibile dopo il ricalcolo dell'indennità di fine rapporto.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

Il sistema informativo aziendale non consente di visualizzare i debiti per anno di formazione.

Si evidenzia la volontà dell'Amministrazione di non inserire tra i debiti verso il personale dipendente esposti in bilancio, l'entità delle ferie maturate e non godute, che ad avviso del Collegio, risulta in contrasto con quanto previsto dal principio contabile n. 19. Tale principio, infatti, impone la correlazione tra costi e ricavi d'esercizio e, pertanto, il costo del personale deve essere inteso nella sua globalità e dovrebbe ricomprendere anche il costo per ferie maturate e non liquidate o fruitive. Il servizio personale ha quantificato in € 6.054.938,99 il costo delle ferie maturate e non godute al 31/12/2014.

Al riguardo il Collegio da atto che la RAS con nota protocollo n. 0015475 del 29/06/2015, ha fornito indicazioni in ordine al trattamento contabile delle ferie maturate e non godute e, che anche alcune sezioni della Corte dei Conti, non ritengono tali costi da ricomprendere tra i costi d'esercizio.

Appare doveroso richiamare l'obbligo della fruizione delle ferie da parte dei lavoratori entro i termini di legge.

Ratei e risconti passivi

Riguardano costi di competenza dell'esercizio, esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, di competenza di esercizi successivi.

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Depositi cauzionali	
Beni in comodato	
Altri conti d'ordine	
TOTALE	€ 0,00

VALORE DELLA PRODUZIONE

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 71.368.273,99
Dirigenza	€ 37.457.359,20
Comparto	€ 33.910.914,79
Personale ruolo professionale	€ 222.516,80
Dirigenza	€ 191.007,05
Comparto	€ 31.509,75
Personale ruolo tecnico	€ 9.044.192,27
Dirigenza	€ 140.230,95
Comparto	€ 8.903.961,32
Personale ruolo amministrativo	€ 5.947.711,36
Dirigenza	€ 450.024,40
Comparto	€ 5.497.686,96
Totale generale	€ 86.582.694,42

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Il responsabile del personale ha comunicato al Collegio di aver inviato a tutti i Responsabili di servizio una nota nella quale si disponeva che, pena responsabilità diretta, venisse predisposta la pianificazione delle ferie residue, per tutto il personale afferente il loro Servizio al fine di consentire la liquidazione delle ferie solamente nell'ipotesi di decesso o dispensa dal lavoro per inidoneità permanente ed assoluta, assenza dal servizio per infortunio, malattia, gravidanza.

Si evidenzia che l'Amministrazione non ha ritenuto di dover ricomprendere tra i costi del personale la voce relativa alle ferie non godute in quanto ritiene tale costo "improprio" e non monetizzabile, che il servizio personale ha quantificato in € 6.054.938,99. Si osserva che l'Ente non ha effettuato nessun accantonamento in merito atteso che ritiene di contabilizzare il costo al momento della monetizzazione.

Al riguardo il Collegio da atto che la RAS con nota protocollo n. 0015475 del 29/06/2015, ha fornito indicazioni in ordine al trattamento contabile delle ferie maturate e non godute e che alcune sezioni della Corte dei Conti non ritengono tali costi da ricomprendere tra i costi d'esercizio.

Appare doveroso richiamare l'obbligo della fruizione delle ferie da parte dei lavoratori entro i termini di legge.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Assunzioni anno 2014 n° 59

Cessazioni anno 2014 n° 53

- *Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

Il costo totale delle consulenze è pari a € 1.196.460,89.

La quota delle consulenze a fondo vincolato è pari a € 567.438,24. Per differenza, la quota di € 629.022,65 risulta finanziata con fondi di bilancio.

Tabella 1 : Consulenze e convenzioni a fondo vincolato

Totale Consulenze, € 1.196.460,89

Totale Convenzioni a fondo vincolato, € 567.438,24

Differenza, € 629.022,65

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

Sulla base delle informazioni ricevute dal responsabile del servizio del personale non risulta una ingiustificata monetizzazione delle ferie non godute.

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

Sulla base delle informazioni assunte dal responsabile del personale non vi è stata corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limite di legge o di contratto.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

L'Azienda non ha previsto accantonamenti per rinnovi contrattuali.

- *Altre problematiche:*

Mobilità passiva

Importo	€ 38.449.480,23
---------	-----------------

L'importo indicato è riferito alla mobilità passiva intra regione.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 23.498.855,47 che risulta essere in linea con il dato regionale nonché nazionale, mostra un decremento rispetto all'esercizio precedente.

istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

La spesa farmaceutica risulta essere in linea con il dato regionale, ma la spesa farmaceutica regionale non risulta essere in linea con il dato nazionale.

stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 705.594,83
---------	--------------

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 74.972.195,40
---------	-----------------

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 4.708.799,52
Immateriali (A)	€ 19.307,51
Materiali (B)	€ 4.689.492,01

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Proventi	€ 45,86
Oneri	€ 424.714,13
TOTALE	€ -424.668,27

Eventuali annotazioni

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Rivalutazioni	
Svalutazioni	€ 3.303,50
TOTALE	€ -3.303,50

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Proventi	€ 1.713.308,49
Oneri	€ 3.410.119,60
TOTALE	€ -1.696.811,11

Eventuali annotazioni

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 1.924.790,19
I.R.E.S.	€ 36.141,00

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio non ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P./C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria		Tipologia
Personale	Altro	
Oss:		Costituzione Fondi per retribuzione accessoria.

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
 - Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
 - Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. Lgs. n. 118/2011.
- Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole con osservazioni al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Il Collegio evidenzia che talvolta lo schema di relazione proposto dalla procedura P.I.S.A. presenta dei contenuti vincolanti, impedendo una eventuale estromissione di parte di essi, qualora non condivisi. Inoltre, si richiedono dichiarazioni relative ad attività preimpostate e non modificabili a prescindere dalla loro effettiva attuazione; la sconfezione di tali dichiarazioni può trovare accoglimento solo negli spazi in calce.

In relazione al rispetto del "principio di competenza" si rileva che la procedura informatizzata della contabilità non prevede la corretta rilevazione delle fatture da ricevere che vengono impropriamente rilevate come sopravvenienze passive.

Il Collegio alla luce delle verifiche eseguite, tenuto conto e fatti salvi tutti i rilievi e le osservazioni riportate nella presente relazione, ritiene che nel complesso il documento contabile rappresenti in misura tendenzialmente corretta i fatti gestionali.

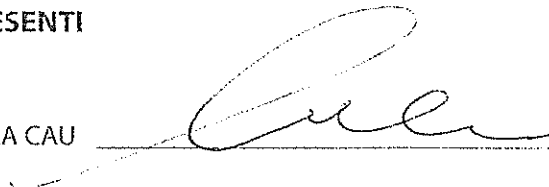
ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

File allegato n° 1

http://portalecigi.tesoro.it/pisa/Allegati/relazione%20al%20bilancio%202014_565357_1.pdf

FIRME DEI PRESENTI

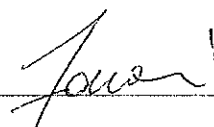
NICOLA CAU



GIOVANNI BATTISTA MELIS



PAOLO FANARI



ARMANDO MEREU



CARLO DI FRANCESCO